

Spett.le Consorzio di Bonifica Est Ticino
Villoresi - Direzione Area Tecnica
Via Ariosto 30, Milano
Email: etvilloresi@pec.it

Oggetto: Comune di Bernate Ticino (MI) – “Programma per la messa in sicurezza, navigabilità e fruizione del sistema dei navigli lombardi statali attraverso interventi strutturali – Naviglio Grande e Naviglio Paderno per le annualità 2024/2025/2026. Lotto funzionale 3: Naviglio Grande: ripristino e realizzazione strutture per la navigazione. Pontili, scivoli, aree di alaggio. Pontile di Bernate Ticino - Conferenza di Servizi Decisoria – PARERE PAESAGGISTICO

In riferimento alla nota di cui all'oggetto, pervenuta alla scrivente Struttura Paesaggio in data 09.04.2026 con prot. rif. reg. n. Z1.2026.0010698 del 09.04.2026 e integrata in data 05.06.2026, verificati gli atti e gli elaborati, si evince che il progetto consiste nella ricostruzione del pontile situato nel nucleo storico di Bernate Ticino, sulla sponda sinistra del Naviglio Grande.

L'area interessata dall'intervento ricade in un ambito assoggettato a tutela ai sensi del D.lgs. 42/2004 art. 142 comma 1 lett. **f)**, in quanto compreso nel perimetro del Parco Lombardo della Valle del Ticino e, inoltre, si svolge lungo l'asta del Naviglio Grande, che è individuato nel Piano Paesaggistico Regionale all'art. 21, comma 3 tra i principali navigli storici, per i quali il medesimo PPR prevede diversi criteri di tutela dei caratteri paesaggistici, tra cui: *“Per i territori compresi in una fascia di 10 metri, lungo entrambe le rive, sono in ogni caso ammessi solo interventi per la gestione e manutenzione del Naviglio e il recupero di manufatti idraulici e opere d'arte, interventi di riqualificazione e valorizzazione delle sponde e delle alzaie nonché di sistemazione del verde, con specifica attenzione alla promozione della navigabilità della via d'acqua, alla fruizione ciclo-pedonale delle alzaie e alla massima limitazione di percorsi e aree di sosta per mezzi motorizzati, fatti salvi interventi per la realizzazione di opere pubbliche da valutarsi con specifica attenzione non solo in riferimento all'attento inserimento nel paesaggio ma anche alla garanzia di realizzazione di correlati interventi di riqualificazione delle sponde, delle alzaie e delle fasce lungo il naviglio”*.

L'intervento rientra tra le competenze paesaggistiche attribuite alla Regione ai sensi dell'art. 80 comma 3 lett. **a)** della l.r.12/05 ed è finalizzato alla messa in sicurezza degli apparati connessi alla navigazione del naviglio e, in particolare, del pontile di legno la cui pavimentazione di doghe e il cui parapetto risultano ammalorati e in parte sconnessi.

Il progetto prevede la formazione di una pavimentazione di doghe analoga all'esistente ma in materiale sintetico tipo Decking WPC colore Teak (fornito a doghe di dimensioni 150 x 2.200 mm e spessore 23 mm) sia nella parte del pontile strettamente connessa all'attività di navigazione, sia nella rimanente porzione dell'area destinata ad approdo, dove sono presenti una tettoia e, al di sotto di questa, un piccolo fabbricato in legno (ex biglietteria e servizi igienici) del quale è in progetto la rimozione.

L'area è delimitata da un parapetto ligneo, attualmente ammalorato, per il quale il progetto prevede la "(...) *sostituzione del parapetto, che sarà mantenuto in legno, con disegno analogo all'esistente a montanti verticali e tre correnti*". Nella documentazione integrativa, comprensiva della fotosimulazione (T.05, fornita in surroga del progetto grafico in prospetto), si riscontra una lieve incongruenza nella raffigurazione del disegno del parapetto, per il quale sembra siano adottate due tipologie: l'una, più semplice, a correnti paralleli, l'altra con correnti in diagonale in aggiunta allo stesso disegno, entrambe conformi ai caratteri della preesistenza che si intende imitare.

Si esprime, pertanto, parere favorevole condizionato alle seguenti prescrizioni:

- il materiale sintetico imitativo del legno previsto per la pavimentazione sia selezionato in modo da rendere effettiva ed efficace tale imitazione, scegliendo una colorazione scura, intonata a quella delle componenti di legno invecchiato che rivestono esternamente, lato naviglio, il pontile;
- il parapetto sia tinteggiato con mordente scuro, non rossiccio, anch'esso nella colorazione analoga al legno invecchiato che riveste esternamente il pontile.

Si precisa che il presente parere, conformemente agli elaborati progettuali, concerne unicamente il controllo previsto dal D.lgs. 42/2004 e non costituisce presunzione di legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto.

Distinti Saluti

La Dirigente
SANDRA ZAPPELLA

Referente per l'istruttoria della pratica: SILVIA RAPETTI Tel. 02/6765.5460